

MIDA

2024

Fortezza da Basso
25 aprile – 1 maggio

Rassegna stampa



L'iniziativa nel corso della Mostra internazionale dell'Artigianato

Restauri, nasce l'idea del Distretto Il progetto rivolto alle imprese locali

Il punto in un convegno che si occuperà oggi di sicurezza e prevenzione

FIRENZE

Il progetto di Distretto fiorentino del restauro punta a coinvolgere la Toscana: il punto è stato fatto in un convegno alla Mostra internazionale dell'Artigianato in corso fino a domani alla Fortezza, dal quale è emersa la proposta di un protocollo d'intesa fra istituzioni, associazioni di categoria, soprintendenze e committenti da siglare a settembre. Lo scopo del progetto, su cui la Camera di commercio di Firenze lavora dal 2020, è aiutare le imprese del territorio a incontrare la committenza pubblica e privata, italiana e internazionale. «Abbiamo voluto accendere i riflettori su questa grande eccellenza toscana - spiega Giuseppe Salvini, segretario generale della Camera di commercio -, che è storia, che è tradizione, ma anche prospettiva futura».

Oltre 220 aziende nell'area metropolitana fiorentina si occupano in via primaria del restauro e se aggiungiamo anche le imprese del settore edile si arriva a 2.500 imprese con 4.000 addetti. «È una filiera importante, e per valorizzarla abbiamo pensato a tutta una serie di strumenti, tra cui un portale Firenze città del restauro»: aggiunge Salvini. Il progetto, promosso da Confindustria, Legacoop, Cna, Confartigianato Firenze e coordinato dalla Camera di commercio di Firenze, punta «ad arrivare a un protocollo di intesa che possa definire con la Regione un Distretto regionale del restauro»: aggiunge l'anima del progetto Susanna Bianchi.



Secondo Massimo Guasconi, presidente di Unioncamere Toscana, le potenzialità di un distretto regionale «sono enormi», evidenziando la presenza di «una filiera che parte dalla formazione, ma che ovviamente vede coinvolte tante aziende, alcune strutturate come società di capitali, ma le più piccole, principalmente artigianali, hanno bisogno di essere anche collegate in rete». In occasione di Firenze Città del Restauro, sono in programma oggi alla Fortezza due tavole rotonde: 'La sicurezza nei cantieri di restauro. Il cantiere in sicurezza tra norme concorsuali e tutela delle opere' (9,30-11,30) e 'Per un capitolato speciale ed un prezzario regionale per gli interventi di restauro' (11,30-13,30), entrambe alla Sala Sottani. Inoltre, prenderà il via oggi alle 14,30 alla Sala della Scherma il convegno 'Il restauro è intelligenza artigiana. La riforma del Codice Penale dei Beni Culturali', promosso da Confartigianato.

Rossella Conte



Restauri, nasce l'idea del Distretto. Il progetto rivolto alle imprese locali

Il punto in un convegno che si occuperà oggi di sicurezza e prevenzione. Il progetto di Distretto fiorentino del restauro punta a coinvolgere la Toscana: il punto è stato fatto in un convegno alla Mostra internazionale dell'Artigianato in corso fino a domani alla Fortezza, dal quale è emersa la proposta di un protocollo d'intesa fra istituzioni, associazioni di categoria, soprintendenze e committenti da siglare a settembre. Lo scopo del progetto, su cui la **Camera di commercio** di Firenze lavora dal 2020, è aiutare le imprese del territorio a incontrare la committenza pubblica e privata, italiana e internazionale. "Abbiamo voluto accendere i riflettori su questa grande eccellenza toscana - spiega Giuseppe Salvini, segretario generale della **Camera di commercio** -, che è storia, che è tradizione, ma anche prospettiva futura".

Oltre 220 aziende nell'area metropolitana fiorentina si occupano in via primaria del restauro e se aggiungiamo anche le imprese del settore edile si arriva a 2.500 imprese con 4.000 addetti. "È una filiera importante, e per valorizzarla abbiamo pensato a tutta una serie di strumenti, tra cui un portale Firenze città del restauro": aggiunge Salvini. Il progetto, promosso da **Confindustria**, Legacoop, Cna, Confartigianato Firenze e coordinato dalla **Camera di commercio** di Firenze, punta "ad arrivare a un protocollo di intesa che possa definire con la Regione un Distretto regionale del restauro": aggiunge l'anima del progetto Susanna Bianchi.

Secondo Massimo Guasconi, presidente di Unioncamere Toscana, le potenzialità di un distretto regionale "sono enormi", evidenziando la presenza di "una filiera che parte dalla formazione, ma che ovviamente vede coinvolte tante aziende, alcune strutturate come società di capitali, ma le più piccole, principalmente artigianali, hanno bisogno di essere anche collegate in rete". In occasione di Firenze Città del Restauro, sono in programma oggi alla Fortezza due tavole rotonde: 'La sicurezza nei cantieri di restauro. Il cantiere in sicurezza tra norme concorsuali e tutela delle opere' (9,30-11,30) e 'Per un capitolato speciale ed un prezzario regionale per gli interventi di restauro' (11,30-13,30), entrambe alla Sala Sottani. Inoltre, prenderà il via oggi alle 14,30 alla Sala della Scherma il convegno 'Il restauro è intelligenza artigiana. La riforma del Codice Penale dei Beni Culturali', promosso da Confartigianato.

Rossella Conte



MIDA 2024 – Il restauro è intelligenza artigiana

MIDA 2024 – Il restauro è intelligenza artigiana. E' il restauro nelle sue mille declinazioni e applicazioni il tema centrale degli eventi in programma oggi martedì 30 aprile all'interno di MIDA 2024, alla **Fortezza da Basso**, aperta fino al 1 maggio.

In occasione di Firenze Città del restauro (Sala Sottani, Quartiere Monumentale) sono in programma due tavole rotonde.

Si tratta di "La sicurezza nei cantieri di restauro. Il cantiere in sicurezza tra norme concorsuali e tutela delle opere" (ore 9:30-11:30) e di "Per un capitolato speciale ed un prezzario regionale per gli interventi di restauro" (ore 11:30-13:30).

Obiettivo della prima è quello di dar vita a un confronto concreto e operativo per avviare una riflessione sulle prospettive di miglioramento dei livelli di sicurezza nelle attività di restauro. Nella seconda, il confronto è finalizzato a favorire la collaborazione tra tutti i soggetti attivi nel settore nella convinzione che, per favorirne lo sviluppo e la qualificazione, sia necessaria l'elaborazione di un esaustivo prezzario e capitolato tipo regionale.

Prenderà il via alle ore 14.30 alla Sala della Scherma il convegno " Il restauro è intelligenza artigiana. La riforma del Codice Penale dei Beni Culturali", promosso da Confartigianato Imprese Firenze e Confartigianato Restauro, che tratterà il delicato e decisivo ruolo del restauratore alla luce della proliferazione di reati contro il patrimonio artistico e culturale ma anche la sinergia tra Istituzioni, forze dell'ordine e imprese per il contrasto.

L'evento è dedicato alla presentazione della riforma dei reati contro il patrimonio culturale entrata in vigore nel marzo 2022, che risulta di particolare interesse per la categoria dei restauratori, per la difesa di una professione a cui il Codice dei Beni Culturali riserva, in via esclusiva, la possibilità di intervento sui beni tutelati.

Obiettivo del convegno è quello, non solo di divulgare la riforma ma coinvolgere tutti gli stakeholder del territorio ed in particolar modo coloro che con responsabilità amministrano o gestiscono il patrimonio culturale nazionale al fine di dialogare e contribuire a fornire un utile punto di vista da parte della categoria dei restauratori.

A dare il via ai lavori, dopo i saluti istituzionali di Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana, Tommaso Nesi, Presidente Confartigianato Restauro Toscana.



"Food Challenge": doppia sfida a MIDA

"Food Challenge" protagonista con un doppio appuntamento alla Mostra Internazionale dell'Artigianato della **Fortezza da Basso**. Il 29 aprile la sfida sarà sulla crostata alla marmellata, dolcezza tipica amata da molte famiglie, mentre il 30 i partecipanti si dovranno cimentare sui fagioli all'uccelletto con salsiccia. Entrambe in programma alle ore 15 al piano attico dello Spadolini. L'iniziativa, organizzata dalla Venerabile Compagnia dei Quochi, prevede la presenza della giuria tecnica che degusterà le specialità presentate dagli sfidanti attribuendo a ciascuna di esse un punteggio in base alle varie caratteristiche, con cui si verrà a determinare il vincitore. A questa si affiancherà una seconda giuria generale che decreterà a sua volta un vincitore. L'iniziativa viene svolta grazie anche al sostegno di Oleificio Sardelli e Fattoria di Doccia; Falutec; Cevest srl; Sinaptic; Drinks Lab; Scuola di arte culinaria Cordon Bleu; Works SRL; ML Group Insurance; Cat Telecomunicazioni; Gelateria Malotti. Alla Mostra dell'Artigianato anche un momento importante di condivisione con due show cooking degli chef Angelo Mazzi e Lino Amantini che precederanno i contest. Il progetto "Food Challenge" è stato creato con il proposito di preservare e onorare le ricette che hanno definito la città per secoli contribuendo a costruire una tradizione fatta di pietanze tramandate per generazioni.

Potrebbe interessarti



Al Salone dell'Arte e del Restauro i progetti della Soprintendenza per Crotona e provincia

La Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio delle provincie di Catanzaro e Crotona al IX Salone dell'Arte e del Restauro di Firenze. Dal 25 aprile e fino 1 maggio 2024 sta avendo luogo, nella suggestiva cornice Cinquecentesca di **Fortezza da Basso**, il IX Salone dell'Arte e del Restauro e la Sabap CZ-KR sarà presente presso il padiglione Monumentale del Ministero della Cultura, lunedì 29 aprile con una tavola rotonda dal titolo "Dalla progettazione ed esecuzione di lavori ai percorsi formativi per le future generazioni: l'esperienza della Sabap Catanzaro Crotona nel 2023".

Nel corso dell'evento saranno presentati, dalla Soprintendente Arch. Stefania Argenti, alcuni interventi di restauro innovativi eseguiti nel corso degli ultimi mesi. Tra i più significativi l'intervento conservativo eseguito su alcuni frammenti di capitelli scolpiti e dipinti rinvenuti a Tiriolo (CZ), durante la campagna di scavi del 2015, e l'intervento di restauro, su segnalazione del Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale della Calabria, di un lacerto di affresco raffigurante una Madonna Incoronata conservato ad Umbriatico (KR).

Inoltre sarà illustrato l'intervento di restauro del convento di San Francesco di Paola a Roccabernarda (KR) e il restauro del Castello di Crotona. Durante l'incontro saranno altresì esposte alcune delle attività più significative condotte dall'Istituto, in cooperazione con gli Enti Locali per la realizzazione di progetti di riqualificazione insediativa, partendo dalle rilevanze archeologiche più significative del territorio crotonese.

La Sabap ha dato avvio al progetto di realizzazione della carta archeologica georeferenziata della antica città achea, condividendone la direzione scientifica con la Scuola Superiore Meridionale di Napoli, e grazie ai fondi del programma Antica Kroton messi a disposizione dal comune di Crotona.

Nella tavola rotonda sarà poi dato spazio al racconto dei percorsi formativi, avviati con Istituti scolastici delle due provincie, per incentivare le nuove generazioni a farsi parte attiva nella tutela della propria storia e dei beni materiali e immateriali che la compongono, in cui la SABAP si è posta come collante per una rinnovata coscienza e riappropriazione identitaria del territorio. Il Salone dell'Arte e del Restauro rappresenta una vetrina tra le più importanti nel mondo del restauro, un'ulteriore occasione per divulgare la ricchezza del territorio calabrese e le attività di tutela, conservazione e valorizzazione condotte dalla Soprintendenza.